



CLUB
ALPINO
ITALIANO



SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDÌ 15 gennaio 2026 (tradizionale)

Sorgenti e colline di Montorio

Ore 10.00 Si parcheggiano le auto al Laghetto Squarà di Montorio.

Montorio è, a volte, soprannominata "la Piccola Venezia" per il complesso e spettacolare sistema di canali e chiaviche che fa scorrere limpide acque tra le abitazioni e che, nel tempo, l'uomo ha utilizzato per scopi industriali (mulini e opifici) o per l'irrigazione delle campagne circostanti. L'acqua piovana che a nord, nel suolo carsico della Lessinia, penetra e scorre in cunicoli sotterranei, qui incontra strati impermeabili e risale in superficie creando sorgenti cristalline, le risorgive, a temperatura costante (8-15° C).

La nostra escursione inizia con una breve visita alla vicina pieve di S. Maria Assunta, solitamente chiusa, che l'amico Flavio farà aprire appositamente per noi. Si prosegue andando a scoprire alcuni tra i punti più interessanti di Montorio, naturalistici e storici, legati alle sue acque.

Uscendo dall'abitato si risale la collina verso Arcandola e, superato il Monte dei Santi, si scende per sentiero nel bosco fino a Ferrazze dove si fa la sosta pranzo al ristorante (a prezzo concordato) o al sacco.

Si ritorna alle auto percorrendo il gradevole sentiero naturalistico che si sviluppa tra due antiche fosse: la Murara e la Zenobia.

L'itinerario si svolge in parte su strada asfaltata, con poco traffico, e in parte su strade sterrate. Solo il tratto che scende nel bosco, per circa 700 mt., è da fare con **calma e attenzione** perché, in alcuni punti è stato rovinato dalle piogge.

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **RADUNO: ore 10.00 – LOCALITÀ** Laghetto Squarà di Montorio
- **CAR-POOLING:** ore 9,30 Gavagnin, impianti sportivi di via Montorio
- **DIFFICOLTA': E DISL.:** 250 m. **LUNGH.:** 10 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** 4,30 ore (escluse soste)
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** ristorante (a prezzo concordato) o al sacco
- **Accompagnatori:** Mara Perlato cell. 347 9701512 - Flavio Castegini - Mario Dalcomune

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disgradi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman)

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 19.00 del martedì precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. **La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine:** i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.